

N. 5/2017

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@fastnet.it

- Workshop del 29.11.2017
 - Comitato Nazionale dei Delegati del 30/11-1/12/2017
 - Relazione del Presidente di Inarcassa
 - Ulteriore risposta dei ministeri sul +3% di interesse sui depositi
 - Indennità di paternità
 - Regolarità contributiva
- Bilancio di previsione 2018
Pagamenti Inarcassa anche con F24

-
- Workshop del 29.11.2017

Uno dei temi era: **come avvicinare la cassa agli associati**

Ecco un sunto circa le varie iniziative, ne cito solo alcune

Inarcassa on line ove **trovate tutto**, ma proprio tutto ciò che Inarcassa sa di voi e che dovrete sapere anche voi : i vostri dati, le vostre dichiarazioni, MAV e contribuzioni, (se sono presenti MAV dovete pagare qualcosa o peggio dovevate pagare qualcosa ed Inarcassa vi dà la possibilità di pagare con sanzioni ridottissime (ROP) o ridotte (ACA quando Inarcassa vi ha già notificato l'inadempimento), periodi (di iscrizione all'albo, di P. IVA, di iscrizione ad Inarcassa), Estratti conto ove trovate tutti i pagamenti anno per anno (basta fare clic sull'anno), Pensione pronta (per chi è pensionato) o simulazione della pensione per chi non è ancora andato in pensione (provate ogni tanto a fare una simulazione sia per curiosità ma anche perché se il sistema si rifiuta di fare la simulazione è probabile che abbiate qualche pendenza, quindi possibilità di pagare con sanzioni ridottissime (ROP), rilascio certificati (attenzione potete risultare regolari anche se avete delle somme (modeste) non pagate, Regolarizzazione di pendenze (ROP) con sanzioni ridottissime o ridotte (ACA quando Inarcassa vi ha già notificato l'inadempimento), agevolazioni, documenti, finanziamenti agevolati, finanziamenti e servizi bancari, InarcassaCard, RC professionale e pure la rassegna stampa giornaliera e settimanale

Inarcassa Call Center con parecchi addetti in modo da limitare i tempi di attesa ad 1 minuto circa in media (se chiamate in orari poco frequentati ad esempio dalle 14 alle 15 o dalle 18 alle 19 tempi di attesa di pochi secondi - certo non a ridosso di scadenze importanti quali il 31 ottobre o il 31 dicembre) ed operatori preparati (1° e 2° livello)

Inarcassa risponde a quesiti scritti sulla vostra posizione e vi richiama tramite un funzionario

nel giro di uno-due giorni (non a ridosso di scadenze importanti ...), funzionario che ha già esaminato la vostra situazione

Inarcassa mobile per contatti da postazioni in movimento (tablet, cellulari ...)

Inarcassa riceve solo su appuntamento (presso la sede di Roma) per situazioni complesse non risolubili tramite telefono

Inarcassa in conference sperimentale per ora attivo in 9 province ma destinato ad estendersi (problemi che vengono affrontati in video-conferenza evitando di trasferirsi a Roma)

Inarcassa ascolta proposte... reclami ...

Inarcassa news informazioni sintetiche

Inarcassa welfare e professione rivista informativa

Amministrazione trasparente

quanto sopra solo per restare sulla prima pagina del sito, ma non è tutto, ad esempio trovate la carta dei servizi (con la funzione di ricerca scrivendo **carta dei servizi** e premendo vai

ma nel sito vi tanto altro, ad esempio provate a fare clic in alto a destra su MAPPA e potrete vedere come è organizzato il sito e cercare ciò che più vi interessa.

Il Presidente ha poi chiesto ai delegati di dare, se possibile, ulteriori suggerimenti, ed io **giro la richiesta agli iscritti di Macerata e Provincia, mandatemi dei suggerimenti** se ne avete, mi farò portavoce.

Personalmente ritengo che dei video esplicativi di quanto sopra possano essere utili, ma passo a voi la parola.

-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 30/11-1/12/2017

Relazione del Presidente di Inarcassa

Ulteriore risposta dei ministeri sul +3% di interesse sui depositi

Ulteriore risposta dei ministeri alla richiesta di riesame della delibera di aumentare del 3% il rendimento delle somme degli iscritti in deposito presso Inarcassa.

La **risposta è negativa** riguardo al +3% (4,5% in totale di interesse composto annuo 2013-2014), risposta che quindi è stata **confermata** ed è stato comunque **confermato**, bontà loro, **anche l'1,5%** di interesse composto relativamente agli anni proposti.

Dopo ben 3 tentativi è finito il tempo di trattare, per cui **è già stato presentato ricorso contro la decisione ministeriale**, ed è deprimente che si debba restare in attesa delle decisioni di un tribunale per sapere se si può investire tranquillamente in Inarcassa o se è meglio rivolgersi a compagnie assicurative che sono trattate assurdamente meglio degli enti previdenziali.

Chi ha versato ad esempio i contributi previdenziali volontari (io sono uno tra questi) non può che essere sdegnato in quanto avrebbe ottenuto di più con la sua compagnia di assicurazione (non faccio nomi per evidenti motivi). Confidiamo nei giudici rammentando però la vecchia barzelletta che dice che se le sentenze fossero fatte con la monetina la metà di queste sarebbe giusta.

-
-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 30/11-1/12/2017
Relazione del Presidente di Inarcassa
Indennità di paternità

Dal 1.1.2017 al via l'indennità di paternità (in alternativa a quella di maternità). Trovate tutto sul RGP 2012 all'art. 34 bis, ma, similmente all'indennità di maternità occorre precisare che la Domanda va fatta dopo il 3° mese di gravidanza e/o non oltre 180 gg dall'evento o dall'adozione, similmente all'indennità di maternità.

-
-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 30/11-1/12/2017
Relazione del Presidente di Inarcassa
Dich. 2018

Dal prossimo anno la cosiddetta Dich., o dichiarazione redditi ad Inarcassa, sarà obbligatoria anche per alcune Partite IVA oggi non interessate (ad esempio Partite IVA agricole), non ho ben capito le motivazioni, per cui tornerò sull'argomento dopo essermi documentato.

-
-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 30/11-1/12/2017
Relazione del Presidente di Inarcassa
Regolarità contributiva

Un caso particolare:
alcuni ingegneri o architetti sono iscritti nella piattaforma commerciale per crediti, verso lo Stato, almeno pari ad oneri previdenziali non versati ad Inarcassa.

A fronte di cessione del credito a favore di Inarcassa per l'importo dovuto viene certificata la regolarità contributiva.

Se il credito è inferiore al dovuto ma sufficiente a coprire la prima rata di un piano di rateazione a fronte di cessione del credito a favore di Inarcassa per l'importo dovuto per la prima rata e contemporanea richiesta di rateizzazione del credito, viene certificata la regolarità contributiva.

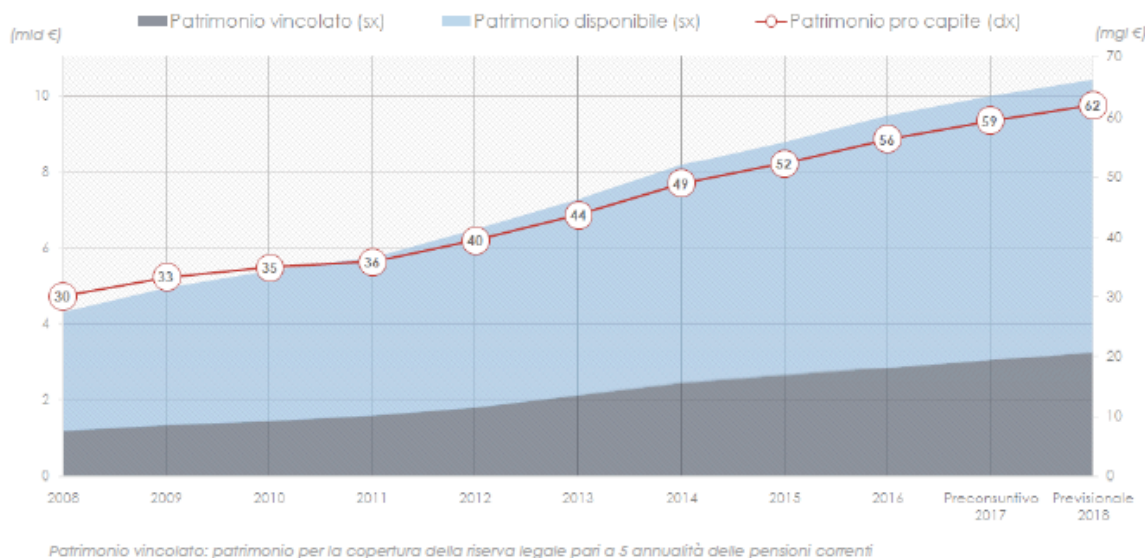
-
-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 30/11-1/12/2017
Bilancio di previsione 2018

Era l'argomento principe del CND e riporto alcuni passi che ritengo salienti. Dalla Relazione del presidente *"La progressiva capitalizzazione dell'Associazione è l'indicatore di fiducia più tangibile che possiamo consegnare ai nostri associati e che, in termini di garanzia, deve assolvere a due compiti fondamentali: da un lato quello di assicurare la copertura di cinque annualità delle pensioni correnti, dall'altro quello di contribuire, attraverso i rendimenti, all'adeguatezza delle prestazioni. Un patrimonio che rappresenta l'anello di congiunzione tra chi oggi riceve una pensione in parte retributiva e chi ne riceverà una interamente contributiva.*

I numeri di questo bilancio confermano ancora una volta la solidità di Inarcassa, che ha visto crescere il proprio patrimonio nonostante il contesto economico tuttora fragile e caratterizzato da segnali di ripresa contenuti, nonostante le persistenti criticità dei redditi e gli evidenti riflessi sulla contribuzione, cui si accompagna la crescita degli accessi al pensionamento e un mercato finanziario asfittico con rendimenti dimezzati, in termini percentuali, rispetto al passato.

Un patrimonio che si è più che raddoppiato anche nel valore ideale della quota pro-capite, che nel 2008 era pari a 30.000 euro ed oggi ha superato i 60.000 euro e che nel complesso cresce in misura più che proporzionale rispetto a quanto necessario, consentendo di accantonare ulteriori risorse per il futuro previdenziale."

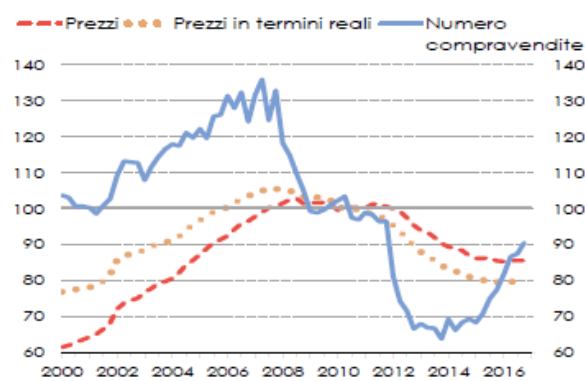
Il Patrimonio, 2008-2018



Dai dati dell'Agenzia delle Entrate - compravendite immobiliari.

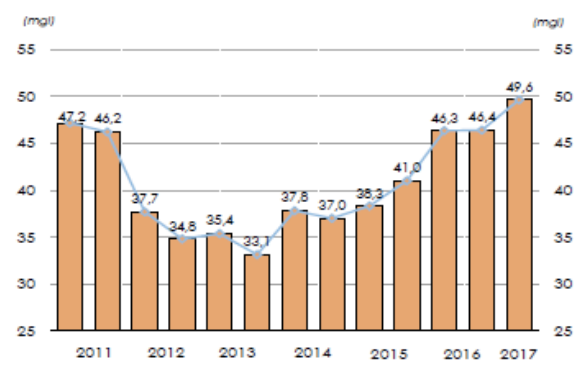
Compravendite e prezzi delle abitazioni, 2000-2017

(Indice: media 2010=100; dati trimestrali)



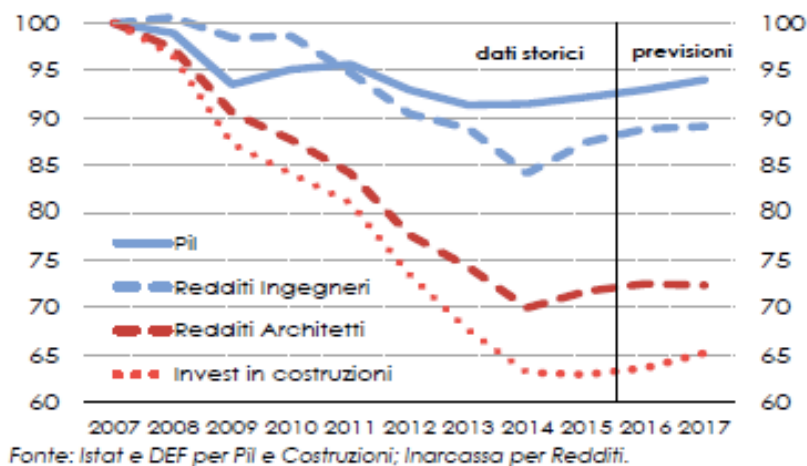
Compravendite nelle grandi città, 2011-2017

Grandi città (dati semestrali)



Come si vede siamo sempre messi male, ma si ha una certa ripresa specie nelle grandi città, comunque se guardiamo ai redditi, al PIL ed agli investimenti in costruzioni si vede come la ripresa sia ancora molto lontana, il grafico a seguire è eloquente.

Pil, Costruzioni e Monte redditi Inarcassa 2007-2017 (Indice 2007=100)



e non è che il fisco dia una mano alle casse private:

"A differenza di quanto avviene nel settore pubblico, che vede i rendimenti generati dalla contribuzione esenti da imposta, quelli delle Casse, le cui entrate contributive sono peraltro classificate tra le entrate tributarie, sono invece assoggettati al prelievo fiscale.

Non si commenta in questa sede l'evidente sperequazione del carico fiscale a fronte dell'identità degli interessi tutelati. Meno evidente ma non meno importante è il fatto che, a fronte di una raccolta obbligatoria di finanziamenti destinati alla tutela degli interessi previdenziali di categoria e, quindi, alla garanzia di sussistenza del sistema mutualistico della previdenza privata, una quota parte del gettito di fatto non torna alla categoria ma, attraverso le imposte, viene distratta da questa specifica finalità a vantaggio della fiscalità generale."

Come dire che col prelievo fiscale parte delle nostre pensioni prendono il volo e vanno magari a coprire i buchi INPS.

Il non senso è più evidente se si pensa al sistema bancario:

"Il legislatore è intervenuto inoltre sulla disciplina del bail-in sancendo l'espressa esclusione, dal campo di applicazione della norma, delle somme di denaro e degli strumenti finanziari della previdenza complementare, affidati a qualunque titolo ad un depositario. Il provvedimento non contiene un'analogia esclusione in favore delle Casse e questo ha introdotto un ulteriore elemento di sperequazione tra la previdenza complementare e quella obbligatoria, paradossalmente penalizzata, la cui soluzione si auspica venga demandata ad un successivo e tempestivo intervento normativo."

Come dire che le nostre pensioni potrebbero prendere il volo per coprire i buchi del sistema bancario, quelle create tramite sistemi assicurativi, ad esempio, non corrono questo rischio.

Circa gli iscritti ormai siamo a saturazione in quanto cancellazioni ed iscrizioni si equivalgono, con ingegneri in lieve crescita ed architetti in lieve calo, mentre i pensionati sono in costante aumento infatti da 29.909 del consuntivo 2016 siamo ora a 32.060 con la previsione di arrivare, nel 2018 a 34.592 nel 2018.

Evoluzione del rapporto iscritti/pensionati

- anno 2000 rapporto 8,3
- anno 2001 rapporto 8,7
- anno 2002 rapporto 9,2
- anno 2003 rapporto 9,6
- anno 2004 rapporto 10,1
- anno 2005 rapporto 10,7
- anno 2006 rapporto 11,1
- anno 2007 rapporto 11,3 massimo storico
- anno 2008 rapporto 10,9
- anno 2009 rapporto 10,1

anno 2010 rapporto 9,5
 anno 2011 rapporto 9,0
 anno 2012 rapporto 8,2
 anno 2013 rapporto 7,2
 anno 2014 rapporto 6,5
 anno 2015 rapporto 6,1
 anno 2016 rapporto 5,6
 anno 2017 rapporto 5,3 (preconsuntivo)
 anno 2017 rapporto 5,0 (preventivo)
 anno 2018 rapporto 4,9 (preventivo)
 e potrei rimandare al mio articolo n. 8 del 2010 a dimostrazione che le previsioni Inarcassa sono molto vicine alla realtà.

In linea con quanto detto le entrate si prevedono in lieve diminuzione, mentre le prestazioni erogate in aumento, ne consegue un bilancio di previsione sempre fortemente positivo ma in diminuzione se paragonato ai precedenti, in quanto in questa fase dobbiamo ancora accantonare capitali per poter sostenere le future pensioni quando il rapporto iscritti/pensionati sarà ancora inferiore (la gobba previdenziale in cui le uscite supereranno le entrate deve ancora arrivare, anche se si sta avvicinando).

anno	consuntivo 2016	preventivo 2017	preconsuntivo 2017	preventivo 2018
saldo gestione previdenziale	513.319	340.526	400.432	344.446
saldo gestione patrimonio	211.983	138.576	142.069	129.811
costi di funzionamento	-28.409	-31.786	-30.400	-31.538
altri proventi e costi	-893	-11.915	-2.136	-12.364
avanzo economico	696.000	435.400	509.966	430.355

voci in migliaia di € come anche nelle tabelle a seguire

più in dettaglio ecco i proventi

anno	consuntivo 2016	preventivo 2017	preconsuntivo 2017	preventivo 2018
proventi	1.169.642	1.049.815	1.079.517	1.067.230
di cui				
contributi soggettivi	633.379	623.706	642.171	648.439
contributi integrativi	314.237	308.287	310.954	315.356
contributi specifiche gestioni	15.597	14.630	12.718	16.250
altri contributi	132.744	61.000	92.500	72.500
proventi accessori	73.686	42.192	21.174	14.685
totale proventi	1.169.642	1.049.815	1.079.517	1.067.230

ed ecco i costi del servizio (metto solo le voci più importanti per cui le somme non quadrano)

anno	consuntivo 2016	preventivo 2017	preconsuntivo 2017	preventivo 2018
totale prestazioni	688.242	754.389	716.222	776.115
di cui				
prestazioni previdenziali	576.120	638.046	616.010	658.431
prestazioni assistenziali	33.239	39.851	36.001	40.968
altro (stipendi, ammortam. ...)	_____	_____	_____	_____

proventi meno costi	481.400	295.425	363.296	291.115
---------------------	---------	---------	---------	---------

proventi ed oneri finanziari (partecipazioni, titoli ...) e rettifiche di valori (svalutazioni, rivalutazioni ...) e vi risparmio i dettagli (troverete poi tutto sul sito istituzionale)

	consuntivo	preventivo	preconsuntivo	preventivo
anno	2016	2017	2017	2018
proventi ed oneri finanziari	233.467	176.235	295.770	170.600
rettifiche di valore	-3.119	-26.000	-132.700	-15.000

e tirando le somme dai numeri predetti

	consuntivo	preventivo	preconsuntivo	preventivo
anno	2016	2017	2017	2018
risultato prima delle imposte	711.747	445.660	526.366	446.715
imposte dell'esercizio	15.747	10.260	16.400	16.360
avanzo dell'esercizio	696.000	435.400	509.966	430.355

Si può notare come rispetto ad anni precedenti le **imposte** si siano **ridotte** moltissimo, ma per ottenere questo risultato si è demandato il controllo degli immobili a società esterne (fondo Inarcassa RE al 100% di Inarcassa etc.) con operazioni che hanno o hanno avuto o avranno comunque il loro costo.

Il collegio dei Revisori ha preso atto dei numeri suesposti notando come il saldo della gestione vada da 400.432.000 € del preconsuntivo 2017 a 344.446.000 € del preventivo 2018 con un **rapporto contributi/prestazioni che scende da 1,6 ad 1,5**.

In commento sintetico, peraltro già anticipato, è che il bilancio pur in anni di crisi, anche senza ritocchi di aliquote contributive (ricordo che le attuali aliquote furono deliberate nel 2008 molto prima della riforma Monti-Fornero) è valido ed in linea con le aspettative, anche se in calo.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 30/11-1/12/2017
Pagamenti Inarcassa anche con F24

Le condizioni sono cambiate rispetto alle precedenti bocciature delle proposte di introduzione del pagamento con F24, e le ricordo

- 1) lo **split payment**, ulteriormente esteso dal mese di luglio, di fatto fa sì che ingegneri ed architetti siano sempre più in credito di imposta e, in un periodo in cui le nostre tasche sono sempre più vuote di contanti, avere la possibilità di ulteriori compensazioni è un fatto senz'altro positivo
- 2) la modalità di pagamento con F24 può essere **alternativa al pagamento tradizionale** che resterebbe in essere (almeno sinché non si reputi tale forma di pagamento marginale)
- 3) contatti con l'Agenzia delle entrate assicurano che una volta effettuati i pagamenti o le compensazioni nel giro circa una settimana possono pervenire gli accrediti ad Inarcassa, e tale circostanza è stata confermata da presidenti di altre casse che già oggi operano con l'F24
- 4) il pagamento con **Inarcassa card può essere mantenuto**; qualcosa si complica ma solo per il nostro istituto tesoriere B. Popolare di Sondrio, che però è anche tesoriere della cassa Geometri che già usa l'F24

Controindicazioni? Certo non è tutto in discesa, ecco il prezzo da pagare

- 1) occorrerà **allinearsi con tempistica e scadenze dell'Agenzia delle entrate**
- 2) occorreranno tempi lunghi in quanto l'Agenzia pone come condizione inderogabile **l'approvazione dei Ministeri interessati** (quindi tra lavoro degli uffici, proposta definitiva del CDA da portare in CND, approvazione e trasferimento della proposta ai Ministeri,

approvazione di questi ultimi, ratifica finale sperando che non vi siano intoppi, pubblicazione in G.U. si potrebbe giungere all'operatività **tra circa un anno.**

Le differenze sui costi dovrebbero essere impercettibili tra MAV e F24.

Appuntamento presumibilmente ai primi di marzo 2018, dopo il prossimo CND.

BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROVINCIA DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.

Per i riferimenti ufficiali consultare il sito <http://www.inarcassa.it/site/home.html>

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<http://www.ordineingegnerimacerata.it/inarcassa/delegato.aspx>